



COMUNE DI LIVORNO

BIBLIOTECHE E MUSEI
ATTIVITÀ CULTURALI, BIBLIOTECHE E MUSEI

DETERMINAZIONE N. 5418 DEL 09/07/2025

Oggetto: DETERMINAZIONI N. 4666/2025 E N. 4694/2025 – RETTIFICA ED INTEGRAZIONE.

IL DIRIGENTE

Richiamate le Determinazioni dirigenziali n. 4666 del 16/06/2025 (*“Bando d’asta pubblica per l’affidamento in concessione di una unità immobiliare di proprietà comunale, a destinazione commerciale, sita in Via San Jacopo in Acquaviva, n. 71, da destinarsi ad attività di bar/caffetteria - somministrazione di alimenti e bevande”*) e n. 4694 del 17/06/2025 (*“Determinazione n. 4666 del 16/06/2025 – Rettifica”*);

Dato atto della necessità, per maggior chiarezza, di rettificare ed integrare la propria precedente Determinazione n. 4666/2025, così come già rettificata con Determinazione n. 4694/2025, come segue:

- modificare l’oggetto della Determinazione n. 4666/2025, da *“Bando d’asta pubblica per l’affidamento in concessione di una unità immobiliare di proprietà comunale, a destinazione commerciale, sita in Via San Jacopo in Acquaviva, n. 71, da destinarsi ad attività di bar/caffetteria - somministrazione di alimenti e bevande”* a ***“Bando d’asta pubblica per l’affidamento in concessione di porzione di unità immobiliare di proprietà comunale, sita in Via San Jacopo in Acquaviva, n. 71, da destinarsi ad attività di bar/caffetteria - somministrazione di alimenti e bevande”***;
- di integrare, nella narrativa della medesima determina, la parte in cui si dà atto che *“le prescrizioni di cui all’art. 82 del vigente Regolamento Edilizio impongono inderogabilmente, per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, la presenza di servizi igienici distinti, per gli avventori e per il personale dell’esercente l’attività commerciale: pertanto, il soggetto aggiudicatario ed i relativi dipendenti dovranno necessariamente fruire dei servizi igienici e dell’antistante locale antibagno-spogliatoio, come precedentemente descritti”*, facendola seguire da: ***“, mentre gli avventori potranno utilizzare servizi igienici con antistanti antibagni-spogliatoi presenti nella parte del piano terra lato sud dello stesso edificio dei Granai”***; e coerentemente con ciò integrare, al primo punto del dispositivo del medesimo atto, tra le *“ulteriori condizioni e obblighi del concessionario”*, la previsione per cui *“al personale del concessionario è fatto obbligo di fruire del servizio igienico e dell’adiacente spogliatoio compresi nei locali in concessione; viste le caratteristiche tecniche dei servizi igienici in uso al personale, in ragione della loro tipologia e superficie – e come da vigenti normative in materia – è fatto divieto al concessionario di disporre contemporaneamente di più di n. 5 (cinque) unità di personale dipendente”*, facendola seguire da: ***“. Gli avventori potranno invece utilizzare servizi igienici con antistanti antibagni-spogliatoi presenti nella parte del piano terra lato sud dello stesso edificio dei Granai”***;
- di eliminare, al primo punto del dispositivo della medesima determina, tra le *“ulteriori condizioni e obblighi del concessionario”*, la previsione per cui *“l’affidatario dovrà osservare, nell’esercizio*

dell'attività suddetta, orari di apertura collegati a quelli degli spazi espositivi museali di Villa Mimbelli”;

- di integrare la Determinazione n. 4666/2025 con un allegato, da considerarsi parte integrante e sostanziale della medesima, costituito da una planimetria dei Granai di Villa Mimbelli che reca evidenziati i locali facenti parte dell'unità immobiliare in concessione – allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento –;

Dato atto che la Determinazione n. 4666/2025, così come già rettificata dalla Determinazione n. 4694/2025, rimane invariata in ogni altra sua parte;

Dato atto, a ulteriore specificazione di quanto contenuto nella Determinazione n. 4666/2025 a proposito dell'inquadramento urbanistico dell'immobile, che la destinazione d'uso attuale dello stesso è a Servizi pubblici – Museo e, per la disciplina del Regolamento urbanistico vigente (art. 37 NNTTA) e del Piano Operativo Comunale adottato (art. 77 delle NNTTA), è compatibile l'insediamento di un'attività di somministrazione bar/caffetteria accessoria alla destinazione principale quale quella museale;

Viste:

- 1) la Deliberazione della Giunta Comunale n. 452 del 17/06/2025, avente ad oggetto “Riorganizzazione dell'Ente – Approvazione nuova macrostruttura e macrofunzioni dirigenziali”, in cui è stata stabilita l'entrata in vigore della nuova macrostruttura a decorrere dal 1° luglio 2025;
- 2) l'Ordinanza Sindacale n. 213 del 30/06/2025 con cui, tra l'altro, è stato conferito al sottoscritto, fino alla scadenza del mandato amministrativo, l'incarico di direzione del Settore “Attività Culturali, Biblioteche e Musei”;
- 3) la Deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 28/01/2025, con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, ed in particolare la Sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e Trasparenza”;
- 4) la Deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 21/02/2025 con cui è stato approvato il Piano operativo della rotazione ordinaria del personale 2025;

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Elevata Qualificazione responsabile dell'Ufficio Biblioteche e Musei in merito alla regolarità tecnica del presente provvedimento, come previsto dall'art. 147-bis, c. 1, primo periodo, del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che non sussistono, in capo al R.U.P., dott. Giovanni Cerini, nonché a tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nell'istruttoria per l'adozione del presente provvedimento, cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente – con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione – né situazioni di conflitto d'interesse, anche solo potenziale

DETERMINA

per i motivi indicati in narrativa, da intendersi qui integralmente trascritti e riportati:

- 1) di procedere alla rettifica della propria precedente Determinazione n. 4666/2025, così come già rettificata con Determinazione n. 4694/2025, come segue:
 - quanto all'oggetto, sostituendolo con il seguente: “***Bando d'asta pubblica per l'affidamento in concessione di porzione di unità immobiliare di proprietà comunale, sita in Via San Jacopo in Acquaviva, n. 71, da destinarsi ad attività di bar/caffetteria - somministrazione di alimenti e bevande***”;
 - limitatamente al passaggio in cui, in parte narrativa, si dà atto che “*le prescrizioni di cui all'art. 82 del vigente Regolamento Edilizio impongono inderogabilmente, per gli esercizi di*

somministrazione di alimenti e bevande, la presenza di servizi igienici distinti, per gli avventori e per il personale dell'esercente l'attività commerciale: pertanto, il soggetto aggiudicatario ed i relativi dipendenti dovranno necessariamente fruire dei servizi igienici e dell'antistante locale antibagno-spogliatoio, come precedentemente descritti", integrandolo in modo che la nuova formulazione risulti come segue: "le prescrizioni di cui all'art. 82 del vigente Regolamento Edilizio impongono inderogabilmente, per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, la presenza di servizi igienici distinti, per gli avventori e per il personale dell'esercente l'attività commerciale: pertanto, il soggetto aggiudicatario ed i relativi dipendenti dovranno necessariamente fruire dei servizi igienici e dell'antistante locale antibagno-spogliatoio, come precedentemente descritti, **mentre gli avventori potranno utilizzare servizi igienici con antistanti antibagni-spogliatoi presenti nella parte del piano terra lato sud dello stesso edificio dei Granai**"; e in coerenza con ciò, limitatamente alla prescrizione, contenuta tra le "ulteriori condizioni e obblighi del concessionario" al primo punto del dispositivo, per cui "al personale del concessionario è fatto obbligo di fruire del servizio igienico e dell'adiacente spogliatoio compresi nei locali in concessione; viste le caratteristiche tecniche dei servizi igienici in uso al personale, in ragione della loro tipologia e superficie – e come da vigenti normative in materia – è fatto divieto al concessionario di disporre contemporaneamente di più di n. 5 (cinque) unità di personale dipendente", integrandola in modo che la nuova formulazione risulti come segue: "al personale del concessionario è fatto obbligo di fruire del servizio igienico e dell'adiacente spogliatoio compresi nei locali in concessione; viste le caratteristiche tecniche dei servizi igienici in uso al personale, in ragione della loro tipologia e superficie – e come da vigenti normative in materia – è fatto divieto al concessionario di disporre contemporaneamente di più di n. 5 (cinque) unità di personale dipendente. **Gli avventori potranno invece utilizzare servizi igienici con antistanti antibagni-spogliatoi presenti nella parte del piano terra lato sud dello stesso edificio dei Granai**";

- limitatamente alla prescrizione, contenuta tra le "ulteriori condizioni e obblighi del concessionario" al primo punto del dispositivo, per cui "l'affidatario dovrà osservare, nell'esercizio dell'attività suddetta, orari di apertura collegati a quelli degli spazi espositivi museali di Villa Mimbelli", eliminandola;
- 2) di procedere all'integrazione della propria precedente Determinazione n. 4666/2025 con un allegato parte integrante e sostanziale, costituito da una planimetria dei Granai di Villa Mimbelli che reca evidenziati i locali facenti parte dell'unità immobiliare in concessione di cui al medesimo atto – allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento –;
- 3) di dare atto che la propria precedente Determinazione n. 4666/2025, così come già rettificata con Determinazione n. 4694/2025, rimane invariata in ogni altra sua parte;
- 4) di partecipare il presente atto all'Ufficio Gare e Contratti per gli adempimenti di competenza, ai fini della predisposizione degli atti relativi alla procedura d'asta pubblica, provvedendo ad integrare le condizioni dell'asta approvate con il presente provvedimento secondo i procedimenti amministrativi vigenti nell'Amministrazione Comunale;
- 5) di dare atto che la presente Determinazione è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio *on-line* del Comune di Livorno, per la durata di 15 giorni consecutivi.

IL DIRIGENTE / RESPONSABILE

GIOVANNI CERINI / ArubaPEC S.p.A.

Contrassegno Elettronico

TIPO

QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 3780b5600d78dfbd6ec244ae3a6c0f43fba302fdef38de6d9cff1e35161060c9

Firme digitali presenti nel documento originale

GIOVANNI CERINI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.5418/2025

Data: 09/07/2025

Oggetto: DETERMINAZIONI N. 4666/2025 E N. 4694/2025 – RETTIFICA ED INTEGRAZIONE.



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=9834fcc7fea713f8_p7m&auth=1

ID: 9834fcc7fea713f8